

A Capua l'evento «One Hundred Thousand Poets for Change»

Poeti al fianco dei curdi

Liriche, rime e versi per la pace dei popoli

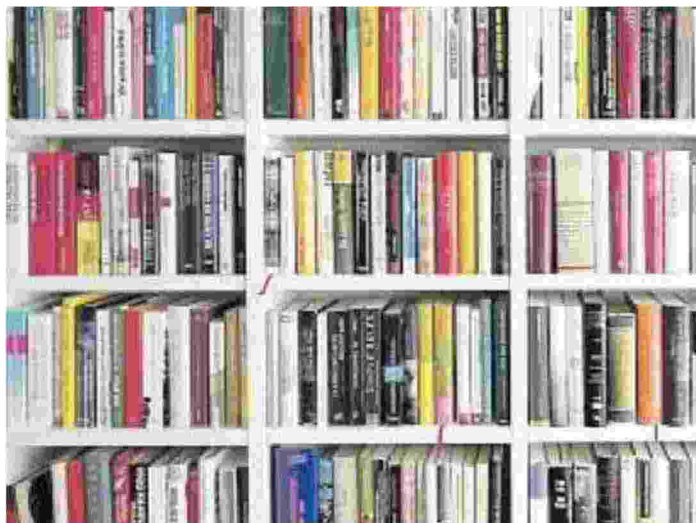
► Oggi si alzeranno all'unisono le voci contro la guerra
 Reading aperto a tutti i componimenti che siano a tema

Emanuele Tirelli

A Milano, a Palermo, a Roma, a Varese e anche a Capua. Così come in tantissime città italiane. Pure all'estero, e a Chamchamal, nel cuore del Kurdistan iracheno. Tutto in contemporanea, oggi, per un evento dedicato al popolo curdo attraverso la poesia. L'appuntamento è alle 18:45 nella sala consiliare Palasciano del Comune di Capua, grazie all'organizzazione dell'Accademia Palasciana e di Capua Bene Comune, con il patrocinio dell'amministrazione.

L'IDEA

«Sono passati meno di tre mesi ed ecco una nuova edizione di "One Hundred Thousand Poets for Change", senza aspettare settembre 2020», dice Palasciano. «Perché nel frattempo Erdogan ha attaccato i curdi, invadendo la Siria nordorientale; quegli stessi curdi che hanno combattuto contro l'Isis accanto alle forze occidentali che hanno incluso pure i volontari nostri compatrioti come il compianto Lorenzo Orsetti. Questa edizione speciale arriva dall'idea della poetessa Sabrina Vian, presidentessa dell'Auser "Peppino Impastato" di Mira, in Veneto, che alla fine di ottobre ha incontrato la poetessa curda Gulala Salih, rappresentante in Italia per Kurdistan Save the Children. Michael Rothenberg, padre di "One Hundred Thousand Poets for Change", ha approvato immediatamente e ha acconsentito all'utilizzo del logo. Anche per la data, per questo 17 dicembre, la scelta non è stata casuale. Era interessante farla coincidere con uno



degli anniversari significativi per il popolo curdo e proprio per oggi la città di Chamchamal è riuscita a creare il suo evento locale. Ecco perché tutti noi organizzatori italiani ci siamo adattati per assicurare una contemporaneità capace di dare maggiore sostanza e forza alla voce della poesia».

L'EDIZIONE SPECIALE

L'edizione speciale dell'appuntamento mondiale e annuale ha anche un titolo tutto suo: «Un fiore per Rojava. Centomila poesie di guerra e pace». Laddove Rojava è il nome con il quale è comunemente conosciuta la Confederazione Democratica della Siria del Nord, attaccata dall'esercito turco e dai siriani: migliaia di morti, altrettanti feriti e molti più profughi. Dopo i saluti istituzionali, l'introduzione di Marco Palasciano e di Gianluca Di Agresti, e l'intervento portavoce della

Rete Kurdistan Aldo Olivieri, inizia il reading collettivo. Chiunque potrà salire sul «palco» per dire i versi che preferisce, scritti di proprio pugno o presi da libri altrui. L'importante, ma non è un diktat, è che i componimenti vertano sui temi della guerra e della pace. Ma in verità è possibile scegliere le poesie in assoluta libertà, basta che abbiano un significato speciale per chi le reciterà. «Volevamo onorare la lotta dei curdi, perché la lotta per la giustizia sociale non conosce confini e conosce, invece, molteplici forme di espressione. Ogni gruppo coinvolto ha creato un evento indipendente, con lo stesso logo e sullo stesso tema. Inoltre, alcune settimane fa, al Comune di Capua è arrivata la proposta di testimoniare la solidarietà della città per questo popolo, e ricorderemo l'esistenza di questa proposta».



LA SOLIDARIETÀ

Sarà il questore di Caserta, Antonio Borrelli, l'ospite d'onore della «Festa della solidarietà» organizzata, per oggi, alle 17:30, da don Stefano Giaquinto, parroco della chiesa di San Michele Arcangelo di Casagiove. Prima dell'accensione dell'albero in piazza San Michele, Borrelli, nell'auditorium «Pasquale D'Anna», incontrerà gli studenti della «Moro-Pascoli». Parteciperanno anche gli atleti della Juve Caserta Basket e quelli della Casertana calcio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'INCONTRO

«La camorra tra realtà, letteratura e media» domani al centro della discussione del cenacolo «Il ritrovo del lettore». Ospite del club dei giovani bibliofili di via Marchesiello a Caserta sarà lo scrittore campano Luca Mercadante. A partire dalle ore 21 il mercoledì da lettori vedrà nascere una conversazione sul suo ultimo romanzo «Presunzione». Il volume è pubblicato da **Minimum Fax**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA